



# LA VOCE AMICA

PERIODICO DELLA PARROCCHIA DI  
SALCE - BELLUNO

## \* E' VENUTO \*

Chi è venuto?

E' venuto, è nato oggi per noi un Salvatore.

Il Salvatore, Cristo Signore!

Colui che i secoli hanno atteso, e le generazioni tutte, a modo loro, hanno preconizzato!

E' venuto il primogenito, l'autentico Figlio dell'uomo.

E' venuto il vero Fratello di ogni essere umano. Si chiama Gesù, che vuol dire Salvatore.

E' venuto il Messia, Colui che decide dei destini del mondo.

Ecco: «Ci è nato un bambino, ci è stato dato un figlio; e il principato è stato posto sulle sue spalle, e sarà chiamato ammirabile, consigliere, Dio, forte, padre del secolo che verrà, principe della pace».

Così lo annunciò il Profeta. Isaia.

Tremano le mie labbra, perchè il suo vero nome è «Emmanuele», che significa «Dio con noi».

Egli non fu soltanto il Figlio dell'uomo, per eccellenza; Egli è il Figlio unigenito del Dio vivente.

Sì, perchè Egli è il Verbo stesso di Dio, Dio lui stesso, il quale si è fatto carne, e sta con noi uomo come noi, uomo-Dio per noi.

\*\*\*

Quando è venuto? Dove è venuto?

Oh, voi lo sapete. E' venuto al tempo del primo imperatore romano Cesare Augusto venti secoli fa; è ve-

nuto nella storia, è venuto nel tempo, quando l'orologio divino dei destini umani segnava l'ora della pienezza; è venuto per fissare il punto focale degli avvenimenti religiosi, che danno senso all'esistenza dell'umanità.

Dove? Chi non lo sa? A Betlemme; in un umilissimo ospitale presepio, accanto a quel minimo-grande paese, sul quale già posava la pro-

fezia della privilegiata elezione messianica, e al quale oggi convergono i cuori incantati dei nostri fanciulli, con quelli pensosi di tutti i cristiani con voti di pace.

\*\*\*

E come è venuto?

O donne esultate, e ammirate fra tutte voi la benedetta!

E' venuto per via di gene-

### Buone Feste

A tutti i lettori de La Voce Amica vicini e lontani, un cordialissimo augurio: il Natale, con le feste che gli fanno corona, porti la gioia della fede, dell'incontro con Cristo; l'amore e la pace, in ogni cuore e in ogni famiglia.

don Gioacchino



razione umana: il Figlio di Dio è diventato insieme il Figlio dell'uomo, perchè nato, per virtù dello Spirito Santo, dal seno d'una Vergine, ma eletta alla missione privilegiata della donna, la maternità; così Maria, la piena di grazia - inchiniamoci tutti con beata commozione! - è diventata la madre di Cristo, la Madre di Dio!

E' venuto bambino;  
è venuto maestro;  
è venuto profeta;  
è venuto re del popolo di Dio;

è venuto Redentore per assumere sopra di se tutti i peccati del mondo, vittima in nostra vece, agnello di Dio per l'umanità;

è venuto per la vita e per la risurrezione dell'uomo, Alfa e Omega dell'universo;

è venuto per fare di noi dei figli di Dio.

Paolo VI°

# Non perdere la bussola

UN NUOVO ANNO E' UNA NUOVA TAPPA DEL VIAGGIO NELLA VITA - IL PERICOLO MAGGIORE IN OGNI VIAGGIO E' SBAGLIAR STRADA

Non è raro incontrare qualcuno che dica di essere disorientato, di non saper più cosa dire, cosa pensare, cosa fare. In effetti tutto oggi è diventato più complicato sia nel campo personale, sia in famiglia, nel mondo della politica, degli affari, nei rapporti con il prossimo.

Anche nel campo religioso molti esprimono dei dubbi: sembrano crollate verità fino a ieri intoccabili; ci si domanda se la fede abbia un senso, se valga la pena di praticare ancora la chiesa, i sacramenti, il catechismo.

Non di rado si vede qualcuno cercare altre esperienze religiose e non si capisce il perché dal momento che non aveva mai preso sul serio quella che aveva.

Che non ci sia una via di uscita? Dobbiamo rassegnarci a convivere con il dubbio, con le nostre crisi senza possibilità di una risposta?

Direi proprio di no e vorrei essere in mezzo a voi seminatore di certezze, di fiducia e di speranza.

Come?

Mi viene in mente la piccola bussola che amavo portare sempre con me, (in illo tempore), quando mi avventuravo per montagne senza sentieri, col rischio di essere sorpreso dalla nebbia o dal buio. Ogni tanto mi fermavo e controllavo se andavo nella direzione giusta.

\*\*\*

Ogni percorso esige:

- che si fissi prima la meta;
- che ci si metta in istrada con la convinzione di poterci arrivare;
- che si faccia la provvista dei mezzi necessari;
- che ci si serva dell'aiuto di guide quando l'itinerario è impegnativo;
- che si controlli ogni tanto la bussola per vedere se si cammina nella direzione giusta;
- che si abbia il coraggio di cambiare rotta quando ci si accorge di essere fuori strada;

— che non ci si fermi di fronte alle inevitabili difficoltà, alla fatica, alle contrarietà che possono accadere per strada.

\*\*\*

Non è mia intenzione fare qui l'analisi delle tante strade sbagliate che la società attuale ha imboccato in questi anni. Dico solo che da molte parti sento sempre più spesso ripetere: «Ma dove andiamo a finire?; Abbiamo perso la bussola!».

Desidero ribadire che per il cristiano, per il credente, la strada della vita ha un traguardo ben preciso, perché il Cristo ci ha detto chiaro da dove siamo partiti e dove dobbiamo arrivare.

Ci ha fornito tutti i mezzi necessari per il cammino e chi vive l'esperienza cristiana in una comunità parrocchiale sa dove trovarli, come rifornirsi continuamente.

Ci ha messo in mano anche la bussola: la retta coscienza, il Vangelo, la Chiesa.

Basterà allora trovare il tempo di fermarsi e di controllare se si cammina nella direzione giusta.

E' una raccomandazione ed un augurio che faccio di cuore a tutti all'inizio di un nuovo anno.

don Giacchino

162, quasi la metà, delle nostre famiglie sono abbonate a

## L'Amico del Popolo

Nel 1989 compie 80 anni di vita, ha un formato più piccolo, più comodo avrà più rubriche e più notizie locali.

**ABBONATEVI**

Il prezzo d'abbonamento per tutto il 1989 è di sole lire 32.000.

# Celebrazioni Natalizie

**Sabato 17 dicembre: Inizia la NOVENA DI NATALE**

Ore 17.00 - Ogni sera in parrocchia S. Messa e liturgia dell'ottavario.

**Sabato 24 dicembre: VIGILIA DI NATALE**

Ore 17.00 - S. Messa della vigilia  
» 23.30 - Veglia biblica  
» 24.00 - S. Messa di mezzanotte

**Domenica 25 dicembre: NATALE DI GESU'**

Ore 8.00 - Prima S. Messa  
» 10.00 - S. Messa solenne

**Lunedì 26 dicembre: SANTO STEFANO**

Ore 9.30 - S. Messa in onore del primo martire.

**Sabato 31 dicembre: FINE D'ANNO**

Ore 17.00 - S. Messa prefestiva e canto del TE DEUM in ringraziamento per tutti i benefici ricevuti nell'anno che si conclude.

**Domenica 1° gennaio 1989: CAPODANNO  
FESTA DELLA MADRE DI DIO  
GIORNATA DELLA PACE**

Ore 10.00 - S. Messa solenne col canto del VENI CREATOR per implorare le benedizioni del Signore sul 1989.

**Venerdì 6 gennaio: EPIFANIA DEL SIGNORE**

Ore 10.00 - S. Messa preceduta dalla benedizione dell'acqua  
» 14.00 - Rito tradizionale della benedizione dei fanciulli e del bacio a Gesù Bambino.  
All'Asilo: «Befana degli Alpini».

## Una geniale trovata

Jacopo da Varazze, nella sua «Leggenda Aurea», racconta che la notte in cui nacque Gesù, le piante d'improvviso fiorirono e gli animali nelle stalle si inginocchiarono per reverenza e incominciarono a parlare.

Il gallo annunciò: «Christus natus est». Ad esso rispose mugghiando il bue: «Ubi?». A cui la pecora in voce di falsetto disse: «Beetleem...». E il corvo curioso domandò: «Quando?» e la

cornacchia, informata, naturalmente, come donna rispose: «Hac nocte». L'asino allora tagliando da buon baritone invitò tutti a seguirlo: «Eamus!».

Ancora oggi, nella Spagna, la Messa di mezzanotte è detta: «misa de gallo».

E' un esempio della ingenua fioritura di amabili storie e leggende che lungo i secoli sono fiorite sul mistero del Natale.

# ✱ VITA PARROCCHIALE ✱

## AVVENTO DI FRATERNITA' 1988

L'Avvento, come la Quaresima, è un tempo penitenziale. Oggi la penitenza ha un nome: si chiama carità, fraternità. In preparazione al Natale la Chiesa ci invita ad un gesto di solidarietà, di fraternità verso i fratelli bisognosi.

Quest'anno al nostro Avvento di fraternità abbiamo dato una destinazione ben precisa: abbiamo accolto l'appello di un missionario, Padre Pedenzini, parroco di Wamba, in Kenya, che due anni fa ci ha onorato di una visita. Allora ci aveva raccontato delle tremende difficoltà che incontra, date le caratteristiche della zona a portare avanti insieme al lavoro di evangelizzazione anche un lavoro indispensabile di promozione umana e sociale. Ebbene questo uomo pieno fede e di amore che non si è mai arreso alle difficoltà, ci ha informato di aver intrapreso, con straordinario coraggio e grande intuito, una iniziativa ardua che potrà però garantire quella povera gente contro la fame: ha dato vita ad una azienda agricola, che sembrava impensabile in una savana, con allevamenti e varie coltivazioni.

Ha assoluto bisogno di un motocoltivatore provvisto di fresa e di barra falciante. La parrocchia di Salce vuole offrirglielo come regalo di Natale. Costa circa due milioni e mezzo. E' il nostro gesto di solidarietà in questo Avvento di fraternità.

## RIPRESE LE PROVE DI CANTO

Il coro parrocchiale si è rimesso al lavoro con rinnovato impegno ed entusiasmo e promette grandi cose. Può infatti d'ora innanzi contare sulla disponibilità della prof. Maria Ribul, che si è offerta a dirigerlo e si è detta lieta di poter contribuire, con la sua capacità, passione ed e-

sperienza, perchè la nostra corale continui nella sua gloriosa tradizione.

La ringraziamo di gran cuore anche per il sacrificio che le costa venire da Col del Vin.

E' sempre augurabile che



Il numeroso gruppo, non al completo, dei nostri bravi e cari chierichetti tutti compresi del compito importante che svolgono.

altri volontari si aggiungano al coro.

Le prove si fanno nella sala dell'Asilo ogni mercoledì alle ore 20.30.

## GLI AGNELLINI DEL GREGGE

Gesù disse di volerli vicini: «Lasciate che vengano a me...». Ed essi, i nostri bambini, vanno a Lui volentieri. A noi piace tanto vederli ogni domenica composti, raccolti attorno all'altare. Sono i fiori viventi, le lampade vive, l'ornamento più bello dell'altare. Quando mancano si prova un senso di vuoto.

Certo, Carlo ha il suo gran daffare soprattutto in sagrestia a vestirli, a sedare le inevitabili liti e battibecchi; qualche volta gli scappa la sgridata e allora c'è da divertirsi al vedere gli apostrofati in un angolo con finta aria pentita e all'angolo opposto gli altri ridere sornioni sotto i baffi, pronti a riprendere la lotta libera. E' un momento di distensione prima della fati-

ca di dover stare mezz'ora fermi, ed è ciò che capita a tutti i chierichetti vivaci e intelligenti di questo mondo.

Ma poi basta un cenno a metterli tutti sull'attenti e uscire ordinati a prendere cia-

scuno il proprio posto. E quanta serietà e importanza in quei marmocchi!

Martedì 20 settembre hanno partecipato al Congresso Diocesano dei Chierichetti al Centro Papa Luciani di S. Giustina. Si sono trovati più di quattrocento ed è stata una bella festa, anche per la presenza di Maurilio De Zolt, che ha portato alle stelle l'entusiasmo dei piccoli tifosi. E' toccato a lui spiegare il motto del Congresso «Corriamo insieme verso TE»; partendo dalla sua esperienza di atleta che ha dovuto impegnarsi moltissimo per raggiungere i traguardi che ha raggiunto, ha fatto capire che anche il chierichetto deve impegnarsi per arrivare a Gesù.

Quando me li vedo vicini attorno all'altare, tutti compresi del grande compito che svolgono come secondi ministri dopo il sacerdote nella celebrazione del Sacrificio divino, penso e prego che qualcuno, un domani, arrivi tanto vicino a Gesù da prendere il mio posto. Che c'è di strano? tutti i sacerdoti hanno cominciato così.

## Proposte Invito ai ragazzi del Dopo - Cresima

(Dai 14 ai 16 anni)

Presso il Centro «Papa Luciani» a Col Cumano di S. Giustina, ogni primo sabato del mese, viene offerta a questi ragazzi del dopo-Cresima un'occasione di incontro con il Signore e di incoraggiamento tra di loro.

Vorremmo che questa iniziativa fosse presa in buona considerazione anche dai nostri ragazzi e li invitiamo a mettersi d'accordo per partecipare in molti.

Queste le date: 14 gennaio - 4 febbraio - 4 marzo - 1° aprile - 6 maggio.

L'orario: dalle ore 15,15 alle ore 17,30.

## S. MARTINO: UNA DOMENICA DIVERSA

La ricorrenza di S. Martino è stata anche quest'anno una occasione di incontro e di festa per la nostra comunità secondo un programma già collaudato nelle quattro precedenti edizioni.

Con piena soddisfazione possiamo dire che il S. Martino 1988 ha battuto ogni record, è riuscito, non bene, ma benissimo sotto tutti gli aspetti.

Ottima l'organizzazione, cu-

della gente che in poche ore ha fatto piazza pulita di tutto.

Ricco e vario il mercatino soprattutto nel settore dolciario che è stato subito preso d'assalto. Non molte cose, ma pregevoli nel settore dell'artigianato, anche queste andate subito a ruba.

Un plauso agli alunni della classe V<sup>a</sup> elementare di Giamosa che hanno voluto essere presenti con graziosi lavoretti in vimini fatti in classe e che gli stessi ragazzi, con straordinaria disinvoltura e capacità persuasiva, hanno



Il mercatino, settore dolciario, come si presentava la mattina del 13 novembre prima di venir preso d'assalto.

rata nei minimi particolari, senza lasciar nulla alla improvvisazione.

Piena, intelligente, ordinata la collaborazione e la disponibilità di tutti i gruppi, che un motivo comune ha unito; una sessantina di persone, ragazzi, giovani, adulti si sono impegnati senza risparmio.

La giornata discretamente tiepida ha favorito l'afflusso

saputo smerciare in quattro e quattr'otto.

Varia e ricca la cucina che con la grigliata esterna ha sfornato centinaia di piatti assai apprezzati.

Indovinata la novità di quest'anno che ha riempito tutto il pomeriggio ed ha entusiasmato i ragazzi ed i giovani: la caccia al tesoro, che ha visto 55 concorrenti divisi in dieci squadre.



La squadra PRIMO PREMIO della Caccia al tesoro con punteggio pieno e solo una penalità.



La squadra SECONDO PREMIO della Caccia al tesoro con punteggio pieno e due penalità.

La giornata voleva essere, oltre che una festa paesana, un'occasione per contribuire tutti assieme al completamento della nostra casa di soggiorno per anziani.

Anche questo scopo è stato pienamente raggiunto ed ha superato ogni previsione. Ricavato lordo della giornata,

comprese le oblazioni libere (1 milione 195 mila) e il ricavato per q.li 107 di carta e q.li 23 di stracci (820 mila): 9 milioni 623 mila (8 milioni netti).

Un grazie di cuore a quanti hanno collaborato e partecipato, e a quanti hanno offerto e comprato.

## Riunione del Gruppo Alpini

Il nostro Gruppo Alpini ha tenuto la sua riunione annuale per tracciare un consuntivo del 1988 e fare i programmi per il nuovo anno sociale.

Prima di tutto si sono ritrovati nella parrocchiale per la tradizionale Messa in memoria dei soci defunti e dei Caduti in guerra ed il sacro rito era accompagnato dai canti religiosi appropriati da parte della corale parrocchiale diretta dalla professoressa Maria Ribul, recentemente messasi alla guida del nostro coro. Poi il doveroso omaggio al Monumento, con un omaggio floreale depresso da Fabio Praloran, alpino in servizio al battaglione alpini Feltre.

Nella sala della scuola materna si è quindi tenuta l'assemblea con la relazione mo-

rata svolta dal Capo Gruppo Ezio Caldart, il quale ha ricordato tutte le attività svolte nel 1988 ed ha fatto un programma di massima per il 1989 che prevede la Befana alpina il giorno 6 gennaio, la veglia verde il successivo 28, la gita di primavera (30 aprile-1° maggio) con meta Pavia, Como e Sotto il Monte, la partecipaz. all'Adunata nazionale di Pescara il 13 e 14 maggio e la gita autunnale nella prima domenica di settembre.

Ha poi messo in evidenza che il Gruppo A.N.A. il prossimo anno festeggerà i cinque lustri di vita associativa con una celebrazione che è stata messa in programma per l'8 e 9 luglio. Per tale ricorrenza il Gruppo, con la supervisione e collaborazione di Augusto Burlon e Ar-

mando Dal Pont, ha messo in cantiere una mostra fotografica che, oltre a motivi alpini dei 25 anni di vita associativa, riguarda anche l'artigianato, la cultura, gli usi e la genealogia della Parrocchia e zona di Salce. Tale mostra resterà aperta dall'8 al 23 luglio presso le sale della Scuola Materna.

Mario Dell'Eva ha poi letto la relazione finanziaria del Gruppo, del giornale Col Maòr e della Sede che si chiude con un certo avanzo di cassa, accantonato per le spese del venticinquennale.

E' stato anche messo in rilievo quanto fa la Sezione di Belluno e il Gruppo di Salce nel campo della protezione civile, con circa 190 volontari che si sono volontariamente messi a disposizione della Prefettura per il caso, speriamo lontano, di calamità naturali.

Fra i soci era anche presente Rico Bristot che ha compiuto gli 80 anni e il cav. di Vittorio Veneto Giovanni De Menech che ha felicemente superato i 92. Ad essi è stato consegnato un ricordo del Gruppo.

E' stato stabilito che a primavera si faranno due corsi di nuoto alla piscina comunale e poi l'immane S. Nicolò che è venuto con doni a tutti, sorridendo dietro la sua barba bianca. Per sopprimere a quest'ultima spesa i genitori hanno organizzato una lotteria che possiamo dire familiare, in quanto i biglietti sono stati esitati solo ai propri nuclei familiari e ad amici. Estrazione il 18 dicembre ore 11.

Per Natale verranno riuniti bambini, papà e mamme per gli auguri e per sentire qualche poesiola.

Anche quest'anno si sta svolgendo il corso di musica con 14 frequentanti, quasi tutti i più grandi di quattrocinque anni.

Dobbiamo infine mettere in giusto rilievo l'impegno della direzione e del personale di supporto, perchè per tre persone una sezione di trenta bambini è davvero impegnativa per tutto l'arco della giornata.

Si sono difatti dovuti costituire due gruppi, ai quali si alternano la Pia e la Raffaella per aver modo di seguire nel migliore dei modi i bambini e mettere bene a frutto quelle cosette che sono previste dal programma. A proposito di programma, la maestra Pia in una riunione dei genitori lo ha loro sottoposto, illustrandolo nei particolari e nello sviluppo logico ed educativo nei vari mesi di scuola. Abbiamo avuto la percezione esatta che i genitori abbiano afferrato, più che nei particolari educativi, la sostanza dell'azione globale del personale, volta ad una educazione progressiva, senza un assillante impegno «scolastico», ma come gioco, fatto secondo le possibilità di ognuno,

senza tanti rimproveri o rimproveri o peggio castighi, ma in profondità.

Insomma nelle brevi visite abbiamo avuto la conferma che i bambini frequentanti si trovano in un ambiente sereno e accogliente, sia come edificio, ma soprattutto come personale, compresa la cuoca Rosa. Davvero la nostra Scuola Materna si dimostra istituzione valida ed inoltre serve d'immagine per Salce, come un bel biglietto da visita per tutte le famiglie della circoscrizione ed anche di fuori comune.

(dem)



La nuova sede in Col di Salce, del Gruppo Alpini «Zaglio».

## La nostra Scuola Materna

Dopo aver reso pubblico il bilancio dell'anno scolastico 1987-88 che, in sostanza, si può dire soddisfacente, avendo chiuso con poco più di trecentomila lire di disavanzo, coperto dalla Parrocchia, si è iniziato l'anno nuovo, con nuove energie, nuove speranze ed anche nuove preoccupazioni.

Se negli anni passati il Consiglio d'amministrazione aveva, fra l'altro, l'assillo della carenza delle iscrizioni, quest'anno ci sono state tante adesioni insperate e non

previste. La unica sezione di scuola è al completo e, nota ancor più lieta, finora le assenze per motivi vari sono poche e qualche giorno attorno ai tavoli della sala da pranzo ci sono trenta frugolletti: chi divoratore del menù, chi più lento, chi svogliato e chi sempre ultimo, ma tutti con facce allegre.

Si è costituito il nuovo Comitato dei genitori che si è messo subito al lavoro, con la partecipazione degli altri colleghi e della direzione della scuola.



## GIUBILEI

Tappa nuziale d'argento hanno felicemente raggiunto e festeggiato Fistarol Sergio e Maria il 29 ottobre. Beneaugurando e invocando la benedizione del Cielo ci siamo uniti alla loro serena letizia.

Nozze d'oro in casa Cadorin l'11 dicembre. Segnalata grazia del Signore arrivare insieme a così bel traguardo. Rinnoviamo felicitazioni ed auguri a Giulio e a Norina per le prossime nozze... un po' più dure, dato che di diamante si tratta.

*Mi era stato suggerito di fare un articolo su «L'amico del Popolo» su quella nostra istituzione parrocchiale che viene semplicemente denominata «L'Asilo» e che è divenuto il centro sociale, di cultura, didattico e sportivo di Salce.*

*Don Gioacchino, al quale mi ero rivolto per un giudizio sull'articolo in parola, mi ha fatto un benevole cicchetto e per i seguenti motivi.*

*Primo: l'ho messo in primo piano e non lo desiderava.*

*Secondo: non ho messo in rilievo soprattutto una cosa e cioè che la nostra istituzione parrocchiale vive ed è prosperata in virtù di un fatto essenziale, la collaborazione generosa di tutta la popolazione, veramente come fosse e sia una cosa propria.*

*Terzo: citando il Consiglio d'amministrazione ho citato solo ad esempio, due sole persone mentre è stato frutto di un collettivo (si dice così?) affiatato ed omogeneo.*

*Ringrazio don Gioacchino che mi dà così l'occasione*

*per parlare due volte de «L'Asilo», alle cui vicende sono legato da oltre cinquanta anni.*

*E' vero che una cosa meravigliosa ha sostenuto la nostra scuola materna e le attività collaterali che attorno ad essa hanno preso vita e sono fiorite, ultima e prima l'ospitalità agli anziani: la collaborazione e la generosità di tanta gente.*

*Per quanto riguarda la sua persona ribadisco quanto ho detto e... basta. Che il buon Dio gli dia tanta salute!*

*Riporto la composizione attuale e da anni del Consiglio di amministrazione: Belli don Gioacchino, dott. Giambattista Arrigoni, p.i. Caldart Tullio, Luigi Carlin, p.e. Giovanni Dal Pont, m.o Mario Dell'Eva, p.i. Giulio De Menech, Gianni Triches, p.i. Giorgio Tibolla e al tempo dei lavori anche Comm. Carlo Terribile e dott. Egidio Bonifaci, che ringrazio per i consigli e la collaborazione preziosa.*

Mario Dell'Eva

na Busin Mercedes 10.000, Busin Ottavina 20.000.

Matrim. Lai Rosanna-Serena: sposi 50.000, fam. Lai Gavino 50.000.

25° martim.: Fistarol Sergio e Maria 50.000.

Battesimo Tenin Martina: genitori 60.000.

Battesimo Fant Lorenzo: Casagrande Flora 50.000.

Celato Erminia ha offerto alla chiesa una tovaglia d'altare che aveva preparato per il 50° di matrimonio che non poté celebrare a suo tempo per l'aggravarsi delle condizioni di salute di Galliano.

#### PER LA SCUOLA MATERNA

In mem. Celato Galliano: Mario, Maria, Gina Celato 200.000 - Isotton Danilo in occ. Battesimo figlio 50.000 - Racc. nel funerale di Canton Aladino 72.500 e in sua memoria: moglie e figlie 50.000, cognate Speranza 100.000, N.N. 50 mila - N.N. Salce in mem. suoi defunti 50.000 - Racc. nel funerale di De Barba Angelina 61.500 e in sua mem. N.N. 30.000 - N.N. Belluno 500.000 - In mem. Canton Aladino: nip. Luca e Michela 100.000 e Carlin Luigi 50.000 - Bortot Aldo e genitori in occ. matrim. e in mem. di Fontanive Mauro 100.000 - Ing. Natalino Trevissoi 50.000 - N.N. 100 mila - In mem. Caldart Stefania: fam. Caldart Vittorio 50.000 - Gruppo Alpini «Zaglio» di Salce 100.000 - N.N. Salce 100.000 - In mem. Arrigoni Laila: marito 500.000, fam. Arrigoni dott. Agostino 300.000, cugini Arrigoni Marianna, Aurelio e Lorenzo 150.000, fam. Valletta 100 mila, fam. Fresia 100.000 - Classe 1° media di catechismo in mem. della mamma di Caldart Francesco 40.000 - In occ. battesimo di Fant Lorenzo: genitori Ivano e Roberta 100.000, zia Casagrande Tiziana 50 mila.

Nigro Carlin Lucia in memoria del papà Ernesto e della mamma Teresa ha offerto due lampadari per la cappella dell'Asilo.

#### PER LA CASA SOGGIORNO PER ANZIANI

N.N. 30.000 - S. Vincenzo (contributo della Cassa di Risparmio di

Belluno) 550.000 - In mem. suoi defunti: fam. Favretti 30.000 - Sommarivilla Paolina 30.000 - In mem. Fant Domenico: moglie e figlia 50 mila - De Barba Anna 10.000 - Cavola Rodolfo 40.000 - In mem. Martino Arrigoni: la fam. 300.000.

#### PER LA VITA DEL BOLLETTINO

Col 63.550 - Salce 118.500 - Giamosa 115.000 - Bettin 104.600 - Casarine 41.200 - Marisiga 31.000 - Canzan alto 39.500 - Canzan basso 34.000 - Canal 35.000 - Peresine 34.000 - Pramagri (numero precedente 35.000), ultimo numero 32 mila - S. Fermo 27.000.

Coletti Agostino (F) 20.000 - Dal Pont Nadia (Magenta) 10.000 - Canton Pierina (TV) 50.000 - Fam. Valletta 20.000 - Busin Mercedes 10 mila - De Barba Filomena (BZ) 40 mila - Bacchetti Antonia (Agordo) 20.000 - Sommarivilla Paolina 10.000 - Fant Giorgio (BL) 30.000 - Frigimelica Marta (BL) 30.000 - Sorelle De Salvador (BL) 50.000 - Botacci Carla (Montevarchi) 15.000 - Roni Luigi (S. Gervasio) 20.000.

Spese precedente bollettino:

— Tipografia L. 520.000

— Postali L. 65.000

## Saggezza nei proverbi

- Il saggio osserva tutto per ricavarne frutto.
- Non gettar vecchie ciabatte se le nuove non hai fatte.
- O grigia o bianca o nera vien per tutti la sera.
- Diverso ti credi finché non ti vedi.

# OFFERTE

#### PER LA CHIESA E OPERE PARROCCHIALI

##### In memoria di:

Canton Aladino: moglie e figlie 50 mila, sorella Margherita e fratello Felice 100.000, fam. De Menech Carmela 40.000.

Defunti genitori: Fant Amelia 40 mila, De Menech don Rinaldo 50.000.

De Salvador Giovanni: figlia Paola 10.000.

De Barba Angelina: N.N. Col 50.000, Siregna Maria Teresa 10.000, Moretti don Mario 100.000, N.N. Salce 10.000, fam. De Din 15.000.

Dal Pont Agnese: N.N. 40.000.

Loro defunti: De Menech Giulio e Maria 60.000, Carlin Righes Ada e Agnese 40.000, Trevisson Candida 30.000, De Toffol Ida 50 mila, Dalla Vecchia Lidia 20.000, sorelle De Salvador (Belluno) 50 mila, fam. Roni (Bosch) 40.000, N.N. Col 10.000, Sorio Erminia 20.000, N.N. Canzan 40.000, D'Inca Norina e Anna 80.000.

Dalla Vecchia Dosolina e genitori: Fluidino 50.000.

Merlin Pietro: sorella Maria 5.000.

Candeago Teresa: figlia Suor Emma 5.000.

De Menech Giusto: moglie Carmela 50.000.

Cibien Antonia: figlia Ciulia 30.000.

Fant Domenico: moglie e figlia 50 mila, fam. De Min Costantino 20 mila, nip. Milena e Renata Nenz 50.000, nip. Mara e Patrizia Carlin 50.000, nip. Lucia e Gabriella Carlin 50.000, cognati e cognate Reolon 100.000.

Fant Angelo: moglie e figlio 50.000.

D'Isep Giuseppe: moglie e figlia 50 mila.

Coletti Bruno: moglie e figlio 20 mila, fam. Boito Bruno 10.000.

Dal Pont Sponga Maria: Dallo Orsolina 15.000.

Canton Sergio: famiglia 80.000.

Dal Pont Carlo Gambina: moglie 10 mila.

##### In occasione di:

Matrimonio Barbi-Fistarol: sposi 50 mila, fam. Fistarol 50.000.

Battesimo Dall'O' Stefano: genitori 50.000, madrina Dall'O' Valeria 10.000, nonni Dall'O' 50.000, non-

## Statistica Parrocchiale

#### RINATI NEL BATTESIMO

7) Dall'O' Stefano di Ruggero da Peresine il 9 ottobre.

8) Tenin Martina di Gaetano da Salce il 30 ottobre.

9) Fant Lorenzo di Ivano da Giamosa il 13 novembre.

#### UNITI IN MATRIMONIO

2) Barbi Fabrizio da Belluno con Fistarol Luisella da Salce il 2 ottobre.

A Noale: Fontanive Rosella da Casarine con Tosatto Rino da Noale il 27 ottobre.

#### NELLA PACE DEL SIGNORE

11) Canton Aladino di anni 63 il 5 ottobre.

12) Bristol Angelina ved. De Barba di anni 80 da Salce il 10 ottobre.

13) De Longhi Laila cgt. Arrigoni da Canzan di anni 43 il 7 novembre.

#### Col permesso dell'Autorità Eccles.

Autor. del Tribunale di Belluno: 17 - 2 - 1986

Sac. Gioacchino Belli - Redattore Mario Dell'Eva - Direttore resp.

Tip. Bongioanni - Belluno